

L'incertezza ha contribuito  
ad illuminare il tuo cuore puro  
producendo in te frutti di fede all'infinito.  
Tu ti sei difatti inchinato  
davanti al Figlio di Dio incarnato,  
o Giuseppe, padre di tutti i fedeli.

*Ignazio Jarboù*



Allegato a **Immagine&Parola** - Avvento—Natale anno A  
In **paoline.it**



# ECCOLO!



## IV DOMENICA DI AVVENTO

### PREGARE CON IMMAGINE & PAROLA



## ASCOLTA LA PAROLA

Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele: «Dio con noi».

### DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 1,18-24)

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, **non temere** di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti **salverà il suo popolo** dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa "Dio con noi". Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.



## RIFLETTI CON LA PAROLA E L'IMMAGINE

L'immagine è molto semplice, concentrata sulla figura di Giuseppe. Giuseppe, che aveva il coraggio e la fede di prendere Maria come sua moglie, e Gesù come suo figlio, è una figura grande nella storia della nostra fede, e un'immagine maschile molto bella. Lui è più simile a noi, che andiamo avanti passo dopo passo, cercando di fare

del nostro meglio per seguire i suggerimenti delicati della volontà di Dio, e non attira l'attenzione. Giuseppe semplicemente dedica la sua vita a Dio e riconosce che non è lui il protagonista nella storia della grazia di Dio. E l'uomo umile per eccellenza.

Come il patriarca Giuseppe di Egitto, il Giuseppe di Nazareth qui è un sognatore... uno che vede gli angeli e risponde alla volontà di Dio. Questo, è un dono della sua fede profonda... non tutti sentono la voce degli angeli! Qui, Giuseppe è solo, con Dio, raccolto nella preghiera. Per lui, nel momento del turbamento, quando tutto il suo mondo è sottosopra, è importante tornare dentro di sé per cercare la luce.

## LO SCIALLE DELLA PREGHIERA

È vestito di bianco puro, semplice, con lo scialle ebraico della preghiera. L'unico colore che porta è il viola, il colore dei re, perché lui è discendente di Davide, re di Israele. La sua mano riposa sulle Tzitzis del Tallit (le



cordicelle dello scialle di preghiera). Le cordicelle sono il simbolo della Legge di Dio, la parte più importante dello scialle, in quanto ricordano all'orante che quello che è più importante è seguire la volontà di Dio. Lo scialle esiste per le cordicelle, esse non sono un'aggiunta decorativa.

## LA SCENA

Nella mano ha un germoglio verde, simbolo del compimento della promessa, che egli attende con speranza. È avvolto da luce, perché vive nella luce di Dio e lo Spirito Santo è con lui, per provvedergli la grazia necessaria per dire anche lui il suo Sì.



## L'ANGELO

L'angelo che sussurra al suo orecchio, "non avere paura", è raffigurato con le sembianze di una persona anziana, perché ha la saggezza degli anni, e l'esperienza dell'attesa per questo momento grande. Nella Bibbia, anche se sono i giovani e i più piccoli ad essere invitati a fare qualcosa di grande per Dio, gli anziani rappresentano i testimoni della fedeltà, delle promesse e della bontà di Dio. E il loro compito per eccellenza è dire... "non avere paura", perché hanno vissuto sulla loro pelle la fedeltà e provvidenza divina.

*Elaine Penrice*



## PREGHIERA

### Giuseppe, padre di tutti i fedeli

O san Giuseppe,  
tu sei stato eletto quale sposo  
della Sposa dello Spirito Santo,  
Maria la Vergine.

Tu sei veramente beato,  
o angelo terrestre e uomo celeste,  
supplica per la salvezza delle anime nostre.

L'angelo del Signore ti è apparso di notte  
quando volevi lasciare in segreto Maria Sempre vergine  
dopo esserti reso conto che era incinta,  
e mise fine ai tuoi cupi pensieri.